

Enrico Cecotto nasce a San Donà di Piave il 18/09/86. Già dalla primissima infanzia mostra attitudine e passione nei confronti del disegno, che lo portano ad iscriversi al Liceo Artistico di Venezia dove consegue la maturità artistica. Nel 2008 realizza la sua prima mostra personale a Venezia dal titolo Happy hour che riscuote notevole successo. Successivamente brevetta una tecnica che rende il suo stile unico e inconfondibile: le sue opere diventano delle pitture-sculture realizzate con materiali differenti come stoffe, legno e tessuti. Nel corso degli anni con molto studio e dedizione riesce a perfezionare ulteriormente la sua tecnica. Questo gli permette di farsi notare e, ancora giovanissimo, dal 2008 al 2010, è presente presso la prestigiosa Vecchiato Art Galleries con opere selezionate da Dante Vecchiato.

Nel 2010 si laurea con il massimo dei voti e con lode in Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

La sua carriera e il suo percorso artistico lo spingono a Milano dove nel 2014 si laurea con il massimo dei voti al biennio specialistico in Arti Visive presso L'Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 2010 al 2014 frequenta il dipartimento di Arti e Antropologia del Sacro dell'Accademia di Belle Arti di Brera coordinato dallo storico dell'Arte Andrea B. Del Guercio.

Nel 2011 espone nella chiesa di Sant'Ambrogio della Vittoria a Parabiago. Nel 2012 in occasione del progetto Passio2012 è invitato ad esporre presso la Chiesa di Sant'Antonio a Novara. Durante il suo percorso milanese espone in importanti spazi come: l'Assab ONE, la Fondazione Maimeri, l'Edificio Grafton dell'Università Bocconi, il Castello Ducale di Ceglie Messapica (BR). Espone anche a Padova su invito dell'Associazione culturale Artemisia ai Bastioni Alicorno e Santa Croce.

Nel 2018 è invitato dall'organizzazione di Golosaria, all'interno del Mico Milano Congressi, dove, con la sua personale, riscuote notevole successo di pubblico. L'8 maggio in occasione della Milano Food Week 2019 è presente al Just Cavalli, come ospite e rappresentante del Triveneto con una personale. Durante la serata si esibisce in pubblico realizzando un'opera dal vivo.

Dal mese di maggio 2019 è presente con le sue opere a Miami nella galleria Seryolux Italian Luxury. Nei mesi di giugno e luglio espone su invito dell'Associazione culturale Artemisia alla Cattedrale ex Macello di Padova.

A settembre 2019 espone al Palazzo del Monte Frumentario ad Assisi su invito dell'organizzazione di Chef awards. Per l'occasione realizza il trofeo, primo premio, una scultura che è stata poi consegnata da lui personalmente al vincitore assoluto durante la serata di gala al teatro Lyrich di Assisi. Durante i giorni dell'evento si esibisce realizzando un'opera dal vivo.

Vive e lavora con la sua arte a La Salute di Livenza (VE).

LE MOSTRE PERSONALI:

- 2019 L'arte Pop relazionale, Castello a Mare, Palermo
Pop relazionale, Just Cavalli, Milano
- 2018 Pop relazionale, MiCo Milano Congressi, Milano
- 2014 Frammenti di Natura, Open Studio Coworking, Padova
- 2008 Happy Hour, Imagina Cafè, Venezia

LE PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE:

- 2020 Tra Moda e Arte, Museo Daphnè, Sanremo
- 2019 Festival degli Chef, Palazzo del Monte Frumentario, Assisi

- Alchimia dell'Arte, Cattedrale Ex Macello, Padova
Tasselli di carta Incontri possibili, Spazio Stecca 3.0, Milano
Con la D maiuscola, Spazio Mavv, Vittorio Veneto
- 2014 Art & Food, Ex Fornace, Eraclea (VE)
- 2012 Il risparmio tra stabilità e crescita, Università Bocconi, Milano
Dio Padre Nostro Contemporaneo, Chiesa di Sant'Ambrogio, Novara
- 2011 Percezione, Alicorno, Padova
Food Art 2011, Castello Ducale, Ceglie Messapica (BR)
The Nest, Spazio Fondazione Maineri, Milano
Cantiere, Assab One, Milano
Della Morte e dell'Illuminazione, Chiesa di Sant'Ambrogio della Vittoria, Parabiago
I gusti dell'Arte – stagionali percezioni, Le Botteghe di Leonardo, Rimini, Firenze, Milano, Altedo
- 2010 L'aura in rosa - Alla ricerca dell'aura perduta, Porta/Bastione Santa Croce, Padova
- 2007 Pittura B, Accademia di Belle Arti di Venezia, Venezia
- 2006 Raccontano storie, ex Chiesetta San Marco, Marostica